



COMUNE DI BEVAGNA
Provincia di Perugia

Originale

N. 866 Registro Generale
N. 533 Registro Particolare

AREA AMMINISTRATIVA-SOCIO ASSISTENZIALE
UFFICIO RESP. AREA AMM.VA-SOCIO ASSISTENZIALE

DETERMINAZIONE N.533 del 28-11-2016

Oggetto: PRESA D'ATTO MANCATO ESPLETAMENTO E CONTESTUALE
INDIZIONE NUOVA GARA A PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI
ART. 36 COMMA 2 LETT. B) D.LGS. 50/16 PER AFFIDAMENTO
SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA 09/01/2017 -30/06/2018

LA RESPONSABIE DI AREA

PREMESSO:

- che con Decreto del Sindaco n° 18 del 01/08/2016 è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità dell'Area Amministrativa Socio Assistenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000;
- che il Consiglio Comunale con deliberazione n° 22 del 27.06.2016 immediatamente esecutiva ha approvato il *bilancio di previsione 2016 – 2018* (Art. 11 D.Lgs. 118/2011);
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 30/06/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, e' stato approvato il PEG ed assegnati i capitoli ai Responsabili di Area;

VISTA la Deliberazione di Giunta comunale n. 64 del 04/08/2016 avente ad oggetto " Variazione Piano Esecutivo di Gestione a seguito Variazione di Bilancio 2016-2018";

VISTA la Deliberazione di Giunta comunale n. 73 del 01/09/2016 avente ad oggetto: "5^ Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2016-2018 di competenza e di cassa e correlata Variazione al Piano Esecutivo di Gestione".

VISTA la Deliberazione di Giunta comunale n. 74 del 01/09/2016 avente ad oggetto " Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018";

DATO ATTO:

- che in data 30/06/2016 è giunto a scadenza l'affidamento del servizio di refezione scolastica a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia presenti nel capoluogo ed in frazione Cantalupo;
- che al fine di rendere effettivo il diritto allo studio in attuazione degli art. 3 e 34 della Costituzione, è dovere istituzionale dei Comuni assicurare tra gli altri, il servizio di refezione scolastica agli alunni delle scuole dell'obbligo quando le lezioni si svolgono in orario antimeridiano e pomeridiano;

VISTA la legge 53/2003 le cui finalità sono quelle di dar vita ad una scuola autonoma, di qualità, in linea con i parametri europei, in grado di recepire le vocazioni e le attese degli alunni, di rafforzare il ruolo delle famiglie, nonché richiamare l'attenzione sugli obiettivi specifici di apprendimento relativi alla socializzazione, all'educazione sotto ogni aspetto compreso quello alimentare;

VISTO il Decreto legislativo 19/02/2004, n. 59 concernente la *“Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art. 1 della legge 28/03/2003, n.53”*

VISTA la circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 29 prot. 464 del 05/03/2004, con la quale si impartiscono istruzioni e indicazioni con riferimento alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria ed alla scuola secondari di primo grado, sulla portata e sugli ambiti di alcuni istituti ed attività, quali mensa e trasporto, al fine di dirimere eventuali incertezze interpretative;

VISTE le leggi regionali in materia di educazione ed istruzione le quali stabiliscono che i Comuni sono tenuti ad erogare i servizi mensa e trasporto scolastico per le scuole materne e dell'obbligo, partecipando al costo della spesa con i fondi di bilancio, con contributi regionali e la partecipazione dell'utenza;

VISTA la legge regione dell'Umbria n. 28 del 16/12/2002 *“Norme per l'attuazione del diritto allo studio”* in particolare il comma 1 dell'articolo 5 *“Funzioni e compiti di province e comuni”* lett.a) punto 3. Secondo cui le province ed i comuni realizzano interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche e formativo quali: *“Servizi di mensa, erogati anche in forma indiretta tramite convenzioni, garantendone la qualità anche ai fini di una corretta educazione alimentare.....”*

ATTESO che in base al disposto dell'art. 19 D.L. 95/2012 lettera h) tale servizio rientra tra le funzioni fondamentali che l'Ente deve garantire;

CONSIDERATO:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n.85 del 25/08/2016 recante oggetto: *“servizio refezione scolastica a.s. 2016/2017 – Atto di indirizzo”* questa Amministrazione al fine di venire incontro alle richieste della dirigente dell'Istituto comprensivo Bevagna-Cannara, ha disposto di garantire il servizio mensa anche a carico degli alunni della classe primaria di frazione Cantalupo a seguito della decisione del Consiglio di Istituto di mantenere l'orario in 27 ore settimanali con articolazione delle lezioni per due giorni a settimana in orario antimeridiano e pomeridiano;

- che con la medesima deliberazione è stato dettato atto di indirizzo alla sottoscritta Responsabile di espletare le procedure necessarie;

- che con propria determinazione N. 381/585 del 25/08/2016 recante: *“DETERMINA A CONTRATTARE PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA COMUNALE ANNO SCOLASTICO 2016/2017, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. b) del D.LGS. 50/2016.CIG: 6787879EF0*, è stata avviata, ai sensi del combinato disposto dell'art.192 del D.Lgs.

267/2000 e ss.mm.ii., la procedura di scelta del contraente cui affidare il servizio *de quo* per l'anno scolastico 2016/2017, stabilendone i criteri di aggiudicazione;

RICORDATO che tra i criteri è stato disposto, tra l'altro, di dover demandare alla Centrale Unica di Committenza, in forza di apposita Convenzione stipulata per il conferimento delle funzioni ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.37 del D.Lgs. 50/2016, l'espletamento della relativa procedura di gara sulla base del progetto di servizio approvato con la sopra richiamata deliberazione G.C. n. 66 in data 25/08/2016;

CONSIDERATO:

- Che con nota prot. 8968 in data 26 agosto 2016 – conservata in atti - è stata inoltrata alla Centrale Unica di committenza la richiesta di invito ad espletare le procedure di gara;

- Che la Centrale Unica di committenza, con a capo una unica Responsabile, anche a causa del periodo estivo durante il quale è stata assente per congedo ordinario, non ha espletato le procedure di gara in tempo utile per affidare il servizio all'inizio dell'anno scolastico;

- Che conseguentemente questo Ente, stante la ristrettezza dei tempi e dovendo concorrere all'attuazione del diritto allo studio a favore degli studenti delle scuole del territorio, con determinazione dirigenziale n.401 del 07/09/2016, nelle more di perfezionamento della gara da parte della Centrale Unica di Committenza, ha affidato direttamente il servizio alla società cooperativa uscente, per il periodo presunto 12/09 - 31 dicembre 2016, e comunque per il tempo strettamente necessario al perfezionamento della gara, ai medesimi patti e condizioni del precedente affidamento ivi compreso il costo pasto di € 3,80, oltre IVA;

- Che la sottoscritta Responsabile dell'Area Amm.va Socio Assistenziale è stata assente per gravi motivi familiari per oltre 30 giorni a far data dal mese di ottobre ed alla data odierna non ha ancora ripreso il normale orario di lavoro, per cui l'Ufficio ha dovuto sopperire alle numerose scadenze oltre alla normale attività lavorativa, pertanto non è stato possibile approntare tempestivamente gli atti di gara per espletare una nuova procedura di gara;

RIBADITO che necessita affidare il servizio ad un soggetto esterno dal momento che questo Ente non può provvedere direttamente non avendo in dotazione personale sufficiente né provvisto di mansioni necessarie;

RITENUTO:

- ragionevole allo stato attuale disporre una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio *de quo*, confermando l'adeguatezza della procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2 lett. b), il criterio di aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del d.lgs. 50/2016, il prezzo per ogni singolo pasto posto a base di gara pari ad € 4,03 oltre Iva; nonché tutti i criteri di valutazione dell'offerta tecnica tranne la durata del periodo contrattuale prevedendo la data iniziale 09 gennaio 2017 - anno scolastico 2017/2018 scadenza 30/06/2018 e comunque l'effettivo inizio si avrà con il termine delle procedure di gara.;

- necessario revocare la sopra richiamata propria determinazione 381/585 del 25/08/2016 non avendo prodotto alla data odierna alcun effetto;

ATTESO che gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni Consip nei seguenti casi:

- in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatori ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
- in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori. Tuttavia, ciò nei limiti dei "beni e servizi disponibili";
- in applicazione dell'articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, per le categorie merceologiche di energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete. Combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile;

VISTO che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.A.), convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire, per cui non è possibile utilizzare lo strumento del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip;

RITENUTO:

- di dover procedere ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., all'avvio della procedura sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio *de quo* per il periodo 09/01/2017 – 30/06/2018 e nel rispetto del calendario scolastico confermando le precedenti modalità e precisamente:

1. indagine di mercato tramite avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura pubblicato nell'albo pretorio e nel sito informatico istituzionale della Centrale unica di committenza e del Comune di Bevagna ;
2. invito via PEC a partecipare alla procedura a tutti gli operatori economici che ne abbiano presentato idonea richiesta; si procederà anche in presenza di una sola manifestazione di interesse ritenuta idonea;
3. criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ex art.95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
4. di promuovere la produzione agricola biologica e di qualità, precisando che, nella gara d'appalto, dovrà essere previsto l'obbligo per la ditta appaltatrice del servizio di utilizzare, in percentuale non inferiore al 25% del totale, alimenti biologici e a chilometri zero, di cui fornire documentazione e dimostrazione pratica all'Ente così come previsto nelle "Linee di indirizzo per la ristorazione scolastica" approvate dalla Regione Umbria con delibera n. 59 del 03.02.2014 e pubblicata sul BUR n. 23 del 14.05.2014;
5. di vietare l'uso di cibi precotti e di prodotti geneticamente modificati (OGM);
6. di recepire le linee guida per la ristorazione scolastica approvate dalla Regione Umbria con la suindicata DGR 59/2014 in particolare per le grammature ed i menù;

RILEVATA l'urgenza di demandare l'espletamento della presente procedura di gara alla Centrale Unica di Committenza, in forza di apposita Convenzione stipulata per il conferimento delle funzioni di Centrale di Committenza ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.37 del D.Lgs. 50/2016;

- di dover dare atto che l'esecuzione del servizio oggetto della presente procedura comporta interferenze di cui all'art.26 del D.Lgs. 81/2008 per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i relativi rischi valutate per l'intero periodo in € 140,00 oltre IVA 22%;
- di dover stabilire che alla pubblicità dell'avviso della presente procedura si provvederà, ai sensi dell'art.29 del D.Lgs. 50/2016 senza spese a carico dell'Ente né, conseguentemente, a carico dell'aggiudicatario;
- di stabilire che alla verifica dei requisiti di partecipazione si provvederà tramite AVCPASS
- il termine di ricezione delle offerte è stabilito ai sensi dell'art.36 comma 9, del D.Lgs.50/2016;

DATO ATTO che, ai sensi della normativa vigente in materia, alla pubblicizzazione dell'elenco dei soggetti invitati a presentare offerta si provvederà al termine della procedura di gara al fine di evitare possibili distorsioni nella concorrenza;

CALCOLATO sulla base dei pasti somministrati negli anni precedenti, il numero complessivo per il nuovo periodo è pari a 21.195, per cui l'importo è previsto in € 89.857,44, ottenuto nel modo seguente:

- pasti previsti 21.195 per € 4,03/cadauno	= € 85.415,85
- IVA 5%	= “ 4.270,79
- oneri per la sicurezza	= “ 140,00
- IVA 22% su oneri per la sicurezza	= “ 30,80
Totale complessivo	€ 89.857,44

VISTO che in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 95, comma 10 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 le imprese partecipanti dovranno indicare nella loro offerta gli eventuali oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili alla esecuzione dell'appalto, pena l'esclusione dalla gara.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 21 C.C.N.L. Scuola 2007 e della [legge 135/2012](#) l'Ente locale è tenuto ad assicurare a titolo gratuito l'erogazione del pasto al personale insegnante impegnato nella vigilanza ed assistenza degli alunni durante la refezione scolastica. Il Ministero competente, provvederà ad erogare un contributo agli Enti Locali a copertura degli oneri sopportati per l'erogazione dei pasti agli insegnanti;

RAVVISATA la necessità di approvare pertanto i seguenti atti di gara:

- A) - Allegato 1 - Relazione – tecnico illustrativa;
- B) – Allegato 2 - Capitolato prestazionale;
- C) – Allegato 3 - Menù estivo ed invernale caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari;
- D) - Allegato 4 - Gramature;
- E) – Allegato 5 - D.U.V.R.I.;
- F) – Allegato 6 - Protocollo di legalità;

DATO ATTO che è stato annullato il CIG relativo alla precedente procedura e che il nuovo CIG che identifica la presente procedura è: n. **6839966680**

ACCERTATO preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con le norme di Finanza Pubblica, ed in particolare con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del Pareggio di Bilancio ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/00 e della L. 243/2012;

VISTE le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (Split Payment) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'Erario l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) che è stata addebitata loro dai fornitori, secondo le modalità e i termini che verranno fissati con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, nel quale viene precisato che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTI:

- la L. 07.08.1990, n.241 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18.04.2016, n.50 e ss.mm.ii.;
- le linee guida dell'ANAC relative alle Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
- le linee guida ANAC in materia di offerta economicamente più vantaggiosa;
- le linee guida ANAC in materia di Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento di appalto e concessioni;
- le linee guida ANAC in materia di Direttore dell'Esecuzione;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si assumono a parte integrante del presente dispositivo ne costituiscono presupposto e motivazione ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., disporre quanto segue:

1) **Di dare atto** del mancato espletamento da parte della Centrale Unica di Committenza delle procedure per affidare il servizio *de quo* disposte con la deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 25/08/2016 e con la determinazione dirigenziale n. 381/585 del 25/08/2016;

2) **Di revocare** la propria precedente determinazione 381/585 del 25/08/2016 recante: *“DETERMINA A CONTRATTARE PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA COMUNALE ANNO SCOLASTICO 2016/2017, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. b) del D.LGS. 50/2016.CIG: 6787879EF0*, non avendo alla data odierna prodotto alcun effetto;

3) **Di decretare** l'avvio di una nuova procedura di gara ai sensi del combinato disposto dell'art.192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., secondo cui:

oggetto del contratto: affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole dell'infanzia di Bevagna e frazione Cantalupo e per quelli della scuola primaria di frazione Cantalupo;

durata: data iniziale 09 gennaio 2017 - anno scolastico 2017/2018 scadenza 30/06/2018 e si svolgerà conformemente al calendario scolastico regionale ed in base al programma ed agli orari delle attività didattiche stabiliti dalla autorità scolastica locale e comunque l'effettivo inizio si avrà con il termine delle procedure di gara

fine del contratto: il fine che si intende perseguire è quello di concorrere all'attuazione del diritto allo studio degli studenti del territorio comunale facilitando l'accesso alle scuole di competenza, e di consentire l'esecuzione del servizio di refezione scolastica, non potendo questo Ente provvedere direttamente;

gli elementi essenziali del contratto sono contenuti nel progetto approvato con deliberazione G.C.n. 66 in data 25/08/2016;

modalità di scelta del contraente: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 mediante indagine di mercato tramite avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a partecipare pubblicato all'albo pretorio e nel sito informatico istituzionale della Centrale Unica di committenza e all'albo pretorio del Comune;

invito via PEC a partecipare alla procedura a tutti gli operatori economici che ne abbiano presentato idonea richiesta; si procederà anche in presenza di una sola manifestazione di interesse ritenuta idonea;

l'esecuzione dei servizi oggetto della presente procedura comporta interferenze di cui all'art.26 del D.Lgs.81/2008 per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i relativi rischi e, pertanto, l'importo degli oneri della sicurezza è pari ad € 140,00 oltre IVA 22%;

- la forma del contratto: pubblica amministrativa in modalità digitale a rogito del Segretario comunale, ai sensi dell'art.37 comma 2 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e della normativa in materia;

4) **Di prevedere** nelle condizioni di gara il rispetto delle Linee di indirizzo per la ristorazione scolastica" approvate dalla Regione Umbria con delibera n. 59 del 03.02.2014 e pubblicata sul BUR n. 23 del 14.05.2014, e dei C.A.M. (Criteri minimi ambientali) disposti con D.M. 25/07/2011 pubblicato sulla G.U. n. 220 del 21/09/2011;

5) **Di prendere atto** che l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare il servizio per un periodo massimo di 1 (uno) anno, ai sensi dell'art. 167, comma 4, lett. a) nonché l'opzione di cui all'art. 175, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/2016;

6) **Di procedere** all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, con esclusione di offerte in aumento rispetto alla base d'asta, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico;

7) **di dare atto** che l'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretese alcuna da parte dei concorrenti;

8) **Di demandare** l'espletamento della procedura alla Centrale Unica di committenza presso il Comune di Trevi, in forza di apposita Convenzione stipulata per il conferimento delle funzioni di Centrale di Committenza, sulla base dei requisiti stabiliti con il presente atto, alla predisposizione del bando, del disciplinare e dei relativi allegati ed all'espletamento della relativa procedura;

9) **Di stabilire** che alla verifica requisiti si provvederà direttamente tramite la procedura AVCPASS ai sensi dell'art. 216, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 nelle more dell'attuazione della Banca Dati Nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81, comma 2, del medesimo D.Lgs.50/2016, secondo quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 157/2016 e ss.mm.ii.; conseguentemente è fatto specifico obbligo, a tutti i soggetti interessati e invitati a partecipare alla procedura di cui al presente capitolato, di registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità ed acquisendo il "PASSOE" da produrre tra la documentazione amministrativa di ammissione in sede di partecipazione alla gara;

10) **Di dare atto** che l'aggiudicazione sarà disposta in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo attribuendo il punteggio complessivo di 100 punti di cui punti 70 all'offerta tecnica e punti 30 all'offerta economica, ripartendo i suddetti punti a disposizione della Commissione di gara così come riportato nel capitolato prestazionale di gara;

11) **Di approvare** gli atti di gara costituiti da:

A) - Allegato 1 - Relazione – tecnico illustrativa;

B) – Allegato 2 - Capitolato prestazionale;

C) – Allegato 3 - Menù estivo ed invernale caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari;

D) - Allegato 4 - Gramature;

E) – Allegato 5 - D.U.V.R.I.;

F) – Allegato 6 - Protocollo di legalità;

12) **DI annullare** il CIG relativo alla precedente procedura e che il nuovo CIG che identifica la presente procedura è: n. **6839966680**;

13) **Di annullare** la prenotazione dei precedenti impegni n. 370/2016 assunti con atto n. 585 del 25/08/2016;

14) **Di dare atto** che la spesa relativa all'affidamento di cui trattasi posta a base di gara ammonta ad € 89.857,44 compresa IVA ed oneri per la sicurezza a carico del Comune

ed è prevista nel bilancio pluriennale 2016/2018 e verrà imputata come di seguito indicato:

- € 50.000,00 al Cap. 984 (cod. **04.06-1.03.02.15.006**) "*Appalto servizi scuola materna capoluogo*" del bilancio pluriennale 2016/2018 – annualità 2017;

- € 39.857,44 al Cap. 984 (cod. **04.06-1.03.02.15.006**) "*Appalto servizi scuola materna capoluogo*" del bilancio 2016/2018 –annualità 2018;

14) **Di dare atto** che a seguito dell'avvenuta aggiudicazione, si procederà ad impegnare l'importo definitivo, tenuto conto del ribasso d'asta derivante dalle risultanze della procedura di gara;

15) **Di dare atto** che alla pubblicizzazione della presente procedura si provvederà, ai sensi dell'art.29 del D.Lgs.50/2016, e che, al fine di evitare possibili distorsioni della concorrenza alla pubblicizzazione dell'elenco dei soggetti invitati a presentare offerta si provvederà al termine della procedura di gara;

16) **Di dare atto** altresì, che in relazione al presente affidamento non sussistono in capo alla sottoscritta cause di conflitto di interesse, anche potenziale di cui all' art. 6 bis della Legge 241/90 e che la sottoscritta è Responsabile Unico del procedimento;

17) **Di dare atto, infine**, che:

- si è provveduto a controllare preventivamente la regolarità amministrativa della presente determinazione attestandone, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. la regolarità e la correttezza;

- il presente atto è soggetto agli obblighi di "Amministrazione Trasparente" di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 come da Delibera CIVIT del 15/07/2013 n. 59.

- il presente atto può essere sottoposto al controllo di regolarità amministrativa da parte del Segretario comunale secondo quanto disposto dall'art. 147 bis – 2^ comma – del D.Lgs. 267/2000, aggiunto dalla lettera d) comma 1 art. 3 del D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

18) **Di rimettere** la presente al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e Bilancio per l'ulteriore seguito di competenza così come prescritto dall'art. 183 – comma 7 - del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Responsabile dell'Area
PETRINI ORIANA

VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Visto si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000.

- Impegno n. _____
- Liquidazione n. _____ art. 184, comma 4^, del D.Lgs. 267/2000.

Lì,

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
FIUMICELLI ANDREA

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata in data _____ all'Albo Pretorio sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile dell'Area
Oriana Petrini